

F&A News del 6 Agosto 2025.

PFN: uno strumento strategico per la valutazione della solidità finanziaria d'impresa

In un sistema economico sempre più complesso e caratterizzato da volatilità, l'analisi della struttura finanziaria di un'impresa assume un ruolo centrale.

Tra gli indicatori più significativi utilizzati da analisti, investitori e istituti di credito troviamo la **Posizione Finanziaria Netta (PFN)**, un parametro in grado di sintetizzare il grado di indebitamento netto di un'azienda, offrendo un quadro chiaro della sua esposizione finanziaria.

La PFN non è solo una fotografia statica del rapporto tra debiti e liquidità, ma rappresenta un indicatore dinamico che interagisce con tutte le principali scelte strategiche aziendali: dagli investimenti produttivi, alla gestione della tesoreria, fino alla strutturazione del capitale. Comprendere il significato e le implicazioni della PFN è essenziale per ogni imprenditore che intenda affrontare con consapevolezza i temi della finanza aziendale e della gestione d'impresa.

Definizione tecnica della PFN

La **Posizione Finanziaria Netta** è un indicatore che misura la differenza tra il totale dei debiti finanziari e le disponibilità

liquide, inclusi eventuali titoli o attività prontamente liquidabili.

La sua formula generale è:

PFN = Debiti finanziari lordi – (Disponibilità liquide + Attività finanziarie assimilabili alla liquidità)

I debiti finanziari comprendono sia quelli a breve termine (ad esempio scoperti di conto corrente, quote di mutui in scadenza entro l'anno), sia quelli a medio-lungo termine (mutui, obbligazioni, leasing finanziari).

Dall'altra parte, le disponibilità liquide includono la cassa, i depositi bancari immediatamente esigibili e altri strumenti finanziari assimilabili alla liquidità.

Se la PFN è **positiva**, significa che l'azienda ha più debiti che liquidità: si parla quindi di **posizione finanziaria netta passiva**.

Se invece è **negativa**, l'impresa detiene più risorse liquide che debiti, evidenziando una **posizione finanziaria netta attiva**, generalmente interpretata come un segnale di grande equilibrio finanziario e di potenziale resilienza in caso di shock esterni.

Funzioni e implicazioni manageriali della PFN

1. Misurazione dell'indebitamento netto effettivo

La PFN consente una valutazione realistica del grado di indebitamento, depurata dalla liquidità immediatamente disponibile. Per

questo motivo viene considerata più affidabile rispetto al solo debito finanziario lordo nel descrivere la reale capacità di manovra finanziaria di un'impresa.

2. Strumento per la pianificazione finanziaria e degli investimenti

Nella fase di definizione di un piano industriale o di un budget pluriennale, la PFN permette di valutare quanto spazio ci sia per sostenere nuovi investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento, senza compromettere l'equilibrio finanziario complessivo. Essa assume particolare rilevanza nei processi di valutazione dei business plan presentati ad investitori o partner finanziari.

3. Rilevazione precoce di tensioni finanziarie

Un peggioramento progressivo della PFN, se non giustificato da investimenti produttivi che generano ritorni attesi, può segnalare una crisi latente nella gestione finanziaria. Questo permette al management di intervenire tempestivamente con misure correttive, come la riduzione dei costi, il reperimento di capitale proprio o la ristrutturazione del debito.

4. Valutazione del trade-off rischio/rendimento

Un'impresa che presenta una PFN molto elevata rispetto al suo patrimonio netto o all'EBITDA potrebbe trovarsi in una situazione di eccessiva esposizione finanziaria, con conseguente aumento del rischio di default. D'altra parte, un'impresa con PFN troppo bassa potrebbe non sfruttare appieno la leva

finanziaria per accelerare la crescita. Trovare un equilibrio è quindi cruciale per una gestione efficiente.

5. Supporto nei processi di due diligence e M&A

Nel contesto di operazioni straordinarie, come fusioni, acquisizioni o cessioni, la PFN assume un ruolo centrale nella determinazione del valore d'impresa (Enterprise Value) e nella strutturazione del prezzo di acquisizione.

La PFN nella valutazione del merito creditizio

La PFN è un elemento chiave nella determinazione del **rating aziendale** attribuito dagli istituti finanziari, agenzie di rating o investitori istituzionali. Essa influisce direttamente su:

- **L'ammissibilità dell'impresa all'accesso al credito bancario o obbligazionario**
- **Il livello dei tassi di interesse applicati ai finanziamenti**
- **La richiesta di garanzie collaterali**

Le banche tendono ad analizzare la PFN non solo come valore assoluto, ma anche in rapporto ad altri indicatori di performance come il fatturato, l'EBITDA e il patrimonio netto. In particolare, il rapporto **PFN/EBITDA** è considerato uno dei principali indicatori di sostenibilità del debito. Valori elevati di

questo rapporto (oltre 3 o 4) possono indicare difficoltà a far fronte agli impegni finanziari.

Una PFN stabile o in miglioramento viene interpretata positivamente, mentre un deterioramento della stessa rappresenta un segnale di rischio che può determinare il peggioramento delle condizioni contrattuali o il blocco dell'erogazione di nuova finanza.

Integrazione della PFN nella pianificazione strategica

La PFN deve essere monitorata costantemente, non solo in sede di rendicontazione annuale, ma anche attraverso **report mensili o trimestrali** destinati alla direzione aziendale. La sua analisi dinamica permette di valutare l'impatto di ogni decisione gestionale sull'equilibrio complessivo dell'impresa.

Le implicazioni strategiche sono numerose:

- Decisioni sulla struttura del capitale (capitale proprio vs. debito)
- Gestione del capitale circolante netto (working capital)
- Definizione di una politica di investimento coerente con le fonti di finanziamento
- Analisi di sensitività e scenari nel budget e nel piano industriale

Inoltre, nei modelli di valutazione d'impresa (Discounted Cash Flow o DCF), la PFN viene

sottratta dal valore dell'Enterprise Value per giungere al valore del capitale economico (Equity Value). Ciò rafforza ulteriormente il suo ruolo centrale nella finanza aziendale.

Conclusioni

La PFN si configura come uno strumento analitico di fondamentale importanza per comprendere la salute finanziaria di un'impresa e per impostare una gestione consapevole e sostenibile. Per un futuro professionista del settore economico-finanziario, acquisire padronanza di questo indicatore è imprescindibile.

Non si tratta solo di una misura tecnica ma di una chiave di lettura dell'impresa, che consente di anticipare criticità, valorizzare opportunità e dialogare con competenza con banche, investitori e altri stakeholder.

Comprendere a fondo la PFN significa essere in grado di leggere la struttura finanziaria di un'impresa, anticiparne le fragilità, coglierne le potenzialità e contribuire concretamente alla sua solidità e crescita nel tempo.



FORTELEONI & ASSOCIATI

Forteleoni & Associati Srl

Il team di Forteleoni & Associati è costituito da dottori commercialisti, avvocati e consulenti aziendali che operano in tutti i fondamentali ambiti aziendali offrendo: consulenza aziendale, contabile e fiscale, strategica e di marketing, legale. Il team si contraddistingue per l'approccio multidisciplinare efficiente e fortemente orientato al problem solving in grado di garantire qualità e tempestività.

Il nostro partner Zucchetti Spa

<https://www.zucchetti.it/website/cms/home.html>

<https://www.agoinfinity.it/website/cms/home.html>